



# COMUNE DI MONEGLIA

PROVINCIA DI GENOVA

CORSO LIBERO LONGHI 25 - C.A.P 16030

P. IVA.00167870997 - C.F.00401180104

Centralino Tel. 0185.490811 – fax 0185.491335

[www.comune.moneglia.ge.it](http://www.comune.moneglia.ge.it) – mailto: [info@comune.moneglia.ge.it](mailto:info@comune.moneglia.ge.it)



## AUTORIZZAZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE

### **Che cosa fornisce:**

Abilita il proprietario a dar corso ad opere che modifichino l'aspetto esteriore dei luoghi nelle aree sottoposte a vincolo di cui all'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

### **A chi é rivolto:**

Al proprietario che intenda effettuare su immobili vincolati ubicati sul territorio comunale interventi edilizi di modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi.

### **Come si accede:**

La richiesta va presentata all'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Privata

### **Documenti da fornire:**

- domanda in bollo da € 14,62 nella quale devono essere indicati:
- generalità, domicilio e numero di codice fiscale del richiedente;
- dati identificativi, toponomastici e catastali dell'area e/o dell'immobile oggetto di intervento;
- generalità, domicilio e numero di codice fiscale, estremi di iscrizione all'Albo o Collegio Professionale di appartenenza del tecnico progettista;
- progetto delle opere (redatto da tecnico iscritto al rispettivo albo professionale secondo le rispettive competenze) in triplice copia costituito dai seguenti elaborati (tutti ripiegati in una o più tavole nel formato UNI A4, firmati e timbrati dal progettista oltre che dal richiedente con riportati la scala di rappresentazione, la data di redazione ed ogni altra indicazione necessaria alla univoca individuazione delle opere da realizzare):

1) Estratto cartografico della carta tecnica regionale, esteso ad un ambito significativo, in scala 1:5000 con la rappresentazione, in rosso, dell'ubicazione dell'intervento, e con l'indicazione delle coordinate geografiche nel sistema Gauss-Boaga, riferite al punto centrale dell'intervento (ovvero per opere a sviluppo lineare al punto di innesto principale) delle opere da realizzare;

2) Estratto cartografico (a colori) del P.U.C. approvato: struttura, disciplina paesistica, carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, carta del rischio idraulico, in scala 1:5000, 1:2000, estesa ad un ambito significativo, con evidente indicazione dell'ubicazione dell'intervento;

3) Estratto della cartografica del P.U.C. approvato - struttura - su base catastale con individuati i terreni oggetto di intervento;

4) Estratto cartografico della mappa N.C.T. aggiornata, estesa ad un ambito significativo;

5) Rilievo planialtimetrico in scala non inferiore a 1:200, relativo all'area oggetto di intervento, esteso alle aree limitrofe per una profondità non inferiore a mt. 10 oltre ogni trasformazione progettata con riportate le seguenti indicazioni:

- scala di rappresentazione, orientamento, reticolato della rappresentazione Gauss-Boaga;

- caposaldo di riferimento e sua quota altimetrica assoluta (facilmente riconoscibile sul terreno e individuato sulla carta tecnica comunale);

- quote altimetriche del terreno in numero sufficiente a comprendere ogni dettaglio della sua morfologia;

- rappresentazione dei confini di proprietà, dei fabbricati esistenti, della viabilità



# COMUNE DI MONEGLIA

PROVINCIA DI GENOVA

CORSO LIBERO LONGHI 25 - C.A.P 16030

P. IVA.00167870997 - C.F.00401180104

Centralino Tel. 0185.490811 – fax 0185.491335

[www.comune.moneglia.ge.it](http://www.comune.moneglia.ge.it) – mailto: [info@comune.moneglia.ge.it](mailto:info@comune.moneglia.ge.it)



pubblica e privata, dei percorsi pedonali, dei corsi d'acqua come individuati nella carta della rete idrografica significativa adottata con D.C.P. n. 68 del 12.12.2001, degli elettrodotti, di eventuali servitù, delle alberature esistenti e di ogni altro elemento significativo alla conoscenza dei luoghi;

- le reti di urbanizzazione primaria esistenti;

6) Rappresentazione plano-altimetrica delle opere in progetto, nella stessa scala di rappresentazione del rilievo e riferita allo stesso caposaldo di riferimento, estesa alle aree limitrofe per una profondità non inferiore a mt. 10,00 oltre ogni trasformazione progettata con riportate le seguenti indicazioni:

- perimetro di sedime dell'opera da realizzarsi e di tutte le sistemazioni esterne;

- le distanze delle opere dai confini di proprietà, dagli altri edifici, anche insistenti sul lotto di proprietà (ove non ne sia prevista la demolizione), dalla viabilità pubblica, o di uso pubblico, dai corsi d'acqua pubblici, dalla linea ferroviaria, dalle aree demaniali marittime, dalle aree cimiteriali;

- l'indicazione degli spazi da destinare a verde privato (con la rappresentazione del riassetto vegetazionale proposto- progetto del verde, nei casi prescritti dalle N.T.A. del P.U.C.) a spazi di parcheggio pubblici e privati pertinenziali;

- la legenda dei materiali da utilizzare e delle piantumazioni previste per le sistemazioni esterne;

- l'indicazione delle connessioni delle opere da realizzare con le strade pubbliche, la denominazione e la larghezza di queste ultime, gli accessi pedonali e carrabili da formare;

7) Elaborato di rappresentazione sovrapposta tra il rilievo dell'area e delle opere progettate;

8) Sezioni verticali significative (almeno due di cui una secondo la linea di massima pendenza del terreno) in scala non inferiore a 1:100, estese oltre ogni sistemazione prevista per almeno mt. 10,00 e con le seguenti indicazioni:

- scala di rappresentazione;

- linea del terreno con quote altimetriche riferite al caposaldo di riferimento;

- sistemazioni previste con quote di progetto;

- scavi e riporti di terreno evidenziati con opportuna colorazione;

9) Planimetria quotata, in scala non inferiore a 1:200 con la rappresentazione delle reti di raccolta delle acque bianche (provenienti dalle coperture dei nuovi fabbricati e dalle aree sistemate rese impermeabili), con riportate le seguenti indicazioni:

- la scala di rappresentazione, l'orientamento ed il caposaldo di riferimento;

- le quote di progetto;

- il diametro dei tubi, la loro pendenza, il corpo ricettore;

- i particolari costruttivi (pozzetti di ispezione, griglie di raccolta, cunette - nel caso di tracciati stradali);

- ogni altra modalità esecutiva degli impianti;

- relazione tecnico descrittiva delle opere necessarie alla regimazione delle acque;

10) Planimetria quotata in scala non inferiore a 1:200 con la rappresentazione della rete di raccolta ed immissione delle acque nere nella pubblica fognatura, o in altro corpo ricettore, con riportate le seguenti indicazioni:

- la scala di rappresentazione, l'orientamento e il caposaldo di riferimento;

- le quote di progetto;

- il diametro dei tubi, la loro pendenza, il corpo ricettore, i particolari costruttivi (pozzetti di ispezione, sifoni, pozzetti sulle condotte comunali esistenti o di previsione, fossa biologica, pozzo perdente);

- relazione tecnico descrittiva delle opere e delle modalità esecutive relative all'esercizio dell'impianto;

11) Relazione di compatibilità paesistico ambientale con esaustiva trattazione dei



# COMUNE DI MONEGLIA

PROVINCIA DI GENOVA

CORSO LIBERO LONGHI 25 - C.A.P 16030

P. IVA.00167870997 - C.F.00401180104

Centralino Tel. 0185.490811 – fax 0185.491335

[www.comune.moneglia.ge.it](http://www.comune.moneglia.ge.it) – mailto: [info@comune.moneglia.ge.it](mailto:info@comune.moneglia.ge.it)



seguenti punti:

- Elementi di inquadramento normativo e di qualificazione dell'intervento;
- Tipo di vincolo esistente e ragioni di tutela;
- Classificazione di P.T.C.P. (Assetto Insediativo, Vegetazionale, geomorfologico);
- Rispetto della disciplina paesistica di livello puntuale contenuta nelle Norme di Conformità e Congruenza dle P.U.C.;
- Elementi di definizione e qualificazione del contesto in cui si colloca l'intervento (elementi di caratterizzazione dell'insediamento, caratteri tipologici ed architettonici che qualificano il patrimonio edilizio esistente, caratteri orografici e vegetazionali, principali direttrici di percezione paesistica, con visuali);
- Esplicitazione delle ragioni che dimostrano la compatibilità paesistico-ambientale dell'intervento rispetto agli elementi di cui sopra e la rispondenza alle NORME DI CONFORMITA' E CONGRUENZA per quanto attiene agli ASPETTI PAESISTICI del P.U.C.;

12) Progetto delle opere costituito da:

- le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto) con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, la superficie del vano ed il rapporto tra detta superficie e quella finestrata apribile;
- la pianta della copertura con la rappresentazione di tutte le sovrastrutture o volumi tecnici;
- sezioni significative in scala 1:100 (almeno due ortogonali tra loro), con indicata la quota di imposta delle opere rispetto al caposaldo di riferimento;

13) Rappresentazione delle opere nella loro consistenza attuale costituita da:

- le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto) con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, la superficie del vano ed il rapporto tra detta superficie e quella finestrata apribile;
- la pianta della copertura con la rappresentazione di tutte le sovrastrutture o volumi tecnici;
- sezioni significative in scala 1:100 (almeno due ortogonali tra loro), con indicata la quota di imposta delle opere rispetto al caposaldo di riferimento;

- tutti i prospetti dell'edificio;

14) Elaborati di raffronto tra lo stato attuale e quello di progetto (ovvero tra quanto autorizzato e quanto oggetto di variante) costituito da:

- le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto);
- la pianta della copertura;
- sezioni significative (almeno 2 ortogonali tra loro);
- tutti i prospetti dell'edificio.

Gli elaborati dovranno evidenziare:

- le parti di edificio che rimangono inalterate (non colorate);
- le porzioni di edificio di cui è prevista la demolizione (in giallo);
- le previsioni di nuove opere (in rosso);
- le parti di edificio da demolire e ricostruire (giallo alternato a rosso);

15) Nel caso di costruzioni stradali:

- piano quotato dell'area interessata dalle opere con indicazione delle curve di livello (equidistanza mt. 2,00), dei manufatti e dei tracciati stradali eventualmente esistenti e l'individuazione delle alberature presenti nonché con sovrapposizione del massimo ingombro delle opere da eseguire;
- piano quotato con curve di livello ove siano indicati il tracciato in progetto, le opere d'arte complementari e di arredo, tutte le sistemazioni di terreno previste ed il riassetto vegetazionale proposto (progetto del verde nei casi previsti dalla N.T.A. del P.R.G.);
- sezioni trasversali significative quotate, sufficientemente estese oltre le opere d'arte previste ed in numero adeguato alla debita rappresentazione delle opere e delle sistemazioni d'area previste, con la indicazione degli scavi e dei riporti;



# COMUNE DI MONEGLIA

PROVINCIA DI GENOVA

CORSO LIBERO LONGHI 25 - C.A.P 16030

P. IVA.00167870997 - C.F.00401180104

Centralino Tel. 0185.490811 – fax 0185.491335

[www.comune.moneglia.ge.it](http://www.comune.moneglia.ge.it) – mailto: [info@comune.moneglia.ge.it](mailto:info@comune.moneglia.ge.it)



- profilo longitudinali del tracciato con indicazione delle quote altimetriche riferite al caposaldo di riferimento, delle distanze parziali, progressive e totali, delle pendenze, degli scavi e riporti;
- sezioni tipo con i materiali ed i particolari costruttivi;
- 16) Particolare di prospetto in scala non inferiore a 1:20, con l'indicazione di tutti i materiali impiegati, loro trattamento e colori; analoghi particolari sono richiesti per recinzioni e cancellate;
- 17) Studio organico di insieme, composto da elaborati grafici, fotografici e relazione, ai sensi dell'art. 32 bis N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, nei casi previsti dagli artt. 42, 46,50, 54 delle Norme stesse, ovvero nei casi ove richiesto dal P.U.C.;
- 18) Documentazione fotografica a colori dell'ambito territoriale, dell'area o del fabbricato (tutte le fronti) oggetto di intervento - riferita allo stato di fatto della zona e/o dell'immobile, rilevabile al momento dell'istanza, nel formato minimo cm. 13x18; montata su cartoncino cm. 21x29,7, il tutto corredato da un'unica planimetria, in scala adeguata, con l'indicazione del punto e della direzione di ripresa fotografica e della data di scatto. Almeno su una ripresa panoramica dovrà essere riportato, su foglio traslucido, la sagoma delle nuove opere.

## Normativa di riferimento

- D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

## Validità:

L'autorizzazione paesistico - ambientale ha validità di cinque anni dalla data del suo rilascio